



## **II DIPARTIMENTO**

**RISORSE FINANZIARIE – VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA  
REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI**

SERVIZIO 3 - TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

# **PIANO REGIONALE INTEGRATO PER LA QUALITA' DELL'ARIA IN MOLISE**

P.R.I.A.Mo.

## **DICHIARAZIONE DI SINTESI**

*(art. 17 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.)*

## Indice

1	INTRODUZIONE .....	pag. 3
2	PROCESSO DECISIONALE PERSEGUITO.....	pag. 4
	2.1 - I riferimenti normativi di settore.....	pag. 4
	2.2 - La Valutazione Ambientale Strategica.....	pag. 5
	2.2.1 - Fase preliminare e redazione del Rapporto Ambientale (RA).....	pag. 5
	2.2.2 - Consultazioni.....	pag. 8
	2.2.3 - Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione – espressione del parere motivato.....	pag. 9
	2.2.4 - Decisione.....	pag. 10
3	CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI.....	pag. 12
	3.1 - Modalità con cui si è tenuto conto delle considerazioni ambientali contenute nel rapporto ambientale.....	pag. 12
	3.1.1 - Illustrazione del percorso procedurale e metodologico.....	pag. 12
	3.1.2 - Individuazione delle forme organizzative.....	pag. 12
	3.1.3 - Analisi del contesto di riferimento ambientale e territoriale.....	pag. 12
	3.1.4 - Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale.....	pag. 13
	3.1.5 - Descrizione strutturale del P.R.I.A.Mo.....	pag. 13
	3.1.6 - Descrizione degli effetti ambientali.....	pag. 13
	3.2 - Modalità con cui si è tenuto conto delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato.....	pag. 14
	3.3 - Scelta del piano rispetto alle alternative possibili.....	pag. 15

**1**

**INTRODUZIONE**

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è disciplinato dagli artt. 11 – 18 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. e, nella Regione Molise, dalla direttiva regionale approvata con delibera di Giunta Regionale n. 26 del 26/01/2009. L'attività di valutazione è finalizzata alla necessità di garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani o programma, o loro integrazioni, siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

Nell'ambito della fase di “Informazione sulla decisione” prescritta dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., il presente documento costituisce la “Dichiarazione di Sintesi” relativa al procedimento di VAS del Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo..

L'art. 17 del citato decreto legislativo n. 152/06 testualmente recita:

*1. La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sui siti web delle autorità interessate:*

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.*

Pertanto, il presente documento è finalizzato ad illustrare le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state prese in considerazione con particolare riferimento al Rapporto Ambientale, ai risultati della consultazione ed ai pareri espressi, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano alla luce delle possibili alternative e le misure adottate in merito al monitoraggio.

## **2**

### **PROCESSO DECISIONALE PERSEGUITO**

#### **2.1 - I riferimenti normativi di settore**

Il Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo. discende da un contesto normativo nazionale e comunitario che impone alle regioni di dotarsi di tale strumento di pianificazione, al fine di preservare la qualità dell'aria e, in particolare, migliorare progressivamente le condizioni ambientali delle aree maggiormente degradate.

La materia si è evoluta dapprima in ambito comunitario attraverso l'emanazione della “Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/50/CE, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”, che ha abrogato il quadro normativo preesistente ed incorporato gli ultimi sviluppi in campo scientifico e sanitario e le esperienze più recenti degli Stati membri nella lotta contro l'inquinamento atmosferico.

Successivamente, l'Italia ha recepito tale direttiva attraverso l'emanazione del decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155. In tema di pianificazione e programmazione, la predetta disposizione normativa disciplina le attività che necessariamente devono essere sviluppate per consentire il raggiungimento dei “valori limite” e il perseguimento dei “valori obiettivo” di qualità dell'aria. Il Decreto prevede, in via innovativa, che tali piani debbano agire sull'insieme delle principali sorgenti di emissione, ovunque ubicate, aventi influenza sulle aree di superamento, senza l'obbligo di estendersi all'intero territorio della zona o agglomerato, né di limitarsi a tale territorio.

Si prevede anche la possibilità di adottare misure di risanamento nazionali, qualora tutte le possibili misure contenute nei piani regionali non possano assicurare il raggiungimento dei valori limite in aree di superamento ove sia determinante l'impatto di sorgenti su cui le regioni e le province autonome non esercitano competenza amministrativa e legislativa. In tali casi si prevede che, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), sia convocato un Comitato Tecnico con il compito di presentare un programma di misure di carattere nazionale alla cui elaborazione partecipino anche i Ministeri competenti su specifici settori emissivi, quali i trasporti, l'energia, le attività produttive e l'agricoltura.

In ambito regionale è intervenuta, successivamente, la legge regionale 22 luglio 2011 n. 16 recante le “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico”. L'art. 7 della citata normativa stabilisce, tra l'altro, che il piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria costituisce lo strumento per la programmazione, il coordinamento ed il controllo in materia di inquinamento

atmosferico, ed è finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente.

## **2.2 – La valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. la proposta di piano è stata sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). In particolare, il procedimento di VAS è stato avviato dal soggetto proponente, ovvero, dal Servizio Tutela Ambientale della Regione Molise e si è concluso con l'espressione del "parere motivato" ex art. 15 del citato decreto legislativo n. 152/06 da parte del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione stessa (autorità competente). Le fasi della procedura di VAS sono state le seguenti:

### **2.2.1 - Fase preliminare e redazione del Rapporto Ambientale (RA)**

Con Determinazione del Direttore Generale n. 829 del 24/12/2015, avente per oggetto "Piano di risanamento, tutela e gestione della qualità dell'aria (D.Lgs. n. 155/2010, art. 9, 10, 12, 13 e 14 – avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica", è stato, tra l'altro, avviato il procedimento di VAS previa individuazione dell'Autorità Procedente (Regione Molise per il tramite della Giunta Regionale ed il Consiglio Regionale), dell'Autorità Competente (Servizio Regionale Valutazioni Ambientali) e del Soggetto Proponente (Servizio Regionale Tutela Ambientale in sinergia con ARPA Molise). Con la medesima determinazione direttoriale è stato definito l'elenco dei soggetti con competenza ambientale ed un primo elenco relativo al pubblico interessato.

Successivamente, la fase preliminare ha avuto il seguente iter procedurale:

- con nota prot. n. 143020 del 18/12/2015, il Servizio regionale Tutela Ambientale ha avviato la consultazione sul Rapporto Preliminare Ambientale aprendo, per il giorno 15/01/2016, un tavolo tecnico con i soggetti con competenze ambientali, finalizzato a promuovere e condividere le motivazioni alla base delle scelte di Piano nonché gli elementi principali del Rapporto Preliminare Ambientale. Gli organismi interessati sono stati i seguenti:
  - 1) Direzione Generale della Giunta Regionale del Molise:
    - a) Risorse Finanziarie e Umane, Controllo Strategico, Riforme Istituzionali;
    - b) Programmazione Regionale, Attività Produttive, Agricole, Forestali e Ittiche, Politiche dell'Ambiente;
    - c) Politiche di Innovazione, Culturali e Formative, del Lavoro e del Sociale;
    - d) Politiche del Territorio e delle Infrastrutture.
  - 2) Direzione generale per la Salute della Regione Molise
  - 3) Servizi Regionali del Molise:
    - a) Servizio competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale;
    - b) Servizio valutazioni ambientali;
    - c) Servizio tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile;

*Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo.  
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)  
Fase di Informazione della Decisione  
"Dichiarazione di Sintesi"*

- d) Servizio sostegno al reddito, condizionalità e territorio;
  - e) Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per l'agricoltura, acquicoltura e pesca
  - f) Servizio programmazione politiche energetiche;
  - g) Servizio economia del territorio, attività integrative e infrastrutture rurali;
  - h) Servizio coordinamento fondo per lo sviluppo e la coesione;
  - i) Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FERS;
  - j) Servizio innovazione ricerca e università;
  - k) Servizio edilizia pubblica e residenziale;
  - l) Servizio difesa del suolo, opere idrauliche e marittime;
  - m) Servizio mobilità;
  - n) Servizio viabilità;
  - o) Servizio pianificazione e gestione territoriale e paesaggistica.
- 
- 4) Autorità Ambientale Regionale
  - 5) Protezione Civile Regionale
  - 6) Azienda Speciale Molise Acque
  - 7) Azienda Sanitaria Regionale del Molise
  - 8) Corpo Forestale dello Stato
  - 9) Direzione Regionale Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici (MIBAC)
  - 10) Provincia di Campobasso
  - 11) Provincia di Isernia
  - 12) Ente Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise
  - 13) Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro
  - 14) Consorzio di Bonifica Trigno Biferno
  - 15) Consorzio di Bonifica Integrale Larinese
  - 16) Consorzio Sud-Vasto
  - 17) Consorzio per lo Sviluppo Industriale Venafro-Isernia
  - 18) Consorzio per lo Sviluppo Industriale Campobasso-Bojano
  - 19) Consorzio per lo Sviluppo Industriale Basso Biferno
  - 20) Comuni del Molise
  - 21) Comunità Montane del Molise
  - 22) Unioni dei Comuni Molise
  - 23) ANCI Molise – Associazione Nazionale Comuni Italiani
  - 24) Agenzia Regionale Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca-ARSARP
  - 25) Consorzio Regionale di Difesa del Molise – CO.RE.DI.MO.

*Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo.  
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)  
Fase di Informazione della Decisione  
“Dichiarazione di Sintesi”*

26) Nucleo Operativo Ecologico

27) Ministero dell'Ambiente

28) ENEA - sede regionale

29) ISTAT

- in data 21 gennaio 2016 è iniziata la consultazione per la fase di “scoping” ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e la stessa si è conclusa, entro il termine di 90 giorni, in data 19 aprile 2016;
- con successive note prot. n. 10802 del 01/02/2016 e prot. n. 15963 del 12/02/2016 i soggetti con competenze ambientali sono stati invitati ad esprimere osservazioni ed indicazioni in merito;
- in data 07/03/2016 si è tenuto, presso il Comune di Venafro, un incontro con le istituzioni ed i cittadini, anche appartenenti ai comuni limitrofi, per l’esposizione degli obiettivi del P.R.I.A.Mo, con particolare riguardo ai valori critici di qualità dell’aria nell’aria venafrana;
- al fine di facilitare la partecipazione pubblica alla definizione del Piano, in data 29/04/2016 è stato organizzato da parte di ARPA Molise un seminario dal titolo: *“Inquinamento atmosferico, monitoraggio, salute e programmazione, nell’ottica di uno sviluppo sostenibile”*;
- nei mesi di maggio e giugno 2016 sono stati promossi una serie di tavoli di confronto con le varie tipologie di “Stakeholder”;
- con nota prot. n. 132717 del 28/11/2016, il Servizio regionale Tutela Ambientale, in qualità di Autorità Proponente, ha indetto la conferenza pubblica di apertura delle consultazioni, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;
- con nota prot. n. 18240 del 6/12/2016, l’ARPA Molise ha trasmesso alla Regione Molise la proposta di Piano, corredata dai seguenti elaborati, predisposta dalla propria struttura:
  - Piano Regionale Integrato per la Qualità dell’Aria del Molise (P.R.I.A.Mo.)
  - Rapporto sulla qualità dell’aria del Molise
  - Rapporto Ambientale (RA) per la valutazione ambientale strategica
  - Studio di incidenza ambientale
  - Sintesi non tecnica per la valutazione ambientale strategica
- con delibera di Giunta Regionale n. 578 del 09/12/2016 si è disposta l’adozione della proposta di Piano Regionale Integrato per la Qualità dell’Aria Molise, corredata dalle valutazioni ambientali su menzionate;

*Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo.  
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)  
Fase di Informazione della Decisione  
"Dichiarazione di Sintesi"*

- i documenti relativi alla proposta di Piano sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 46 del 16 dicembre 2016;
- la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale (RA) e la Sintesi non Tecnica, unitamente a tutti gli allegati, sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato;
- i documenti descritti, sono stati, altresì, messi a disposizione del pubblico anche attraverso la pubblicazione sul sito web della Regione Molise – area Tematica Ambiente e Territorio;
- in data 13/12/2016 si è tenuta, presso la sede dell'ARPA Molise, una conferenza pubblica a supporto della fase di consultazione sulla proposta di Piano, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm..

#### 2.2.2 - Consultazioni

In seguito alla pubblicazione della proposta di Piano, corredata dal Rapporto Ambientale (RA) e dalla Sintesi non Tecnica, sono pervenute le osservazioni da parte delle seguenti associazioni ed enti:

- Associazione Industriali del Molise prot. n. 15597 del 10/02/2017;
- Comune di Conca Casale prot. n. 15951 del 10/02/2017;
- Città di Venafro prot. n. 16124 del 13/02/2017;
- Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivio di Venafro prot. n. 16357 del 13/02/2017;
- Associazione Mamme per la Salute e l'Ambiente Onlus prot. n. 16363 del 13/02/2017;
- HERAmbiente società del Gruppo Hera prot.n. 16385 del 13/02/2017;
- Comune di Termoli prot.n. 16499 del 13/02/2017;
- Fondazione Lorenzo Milani ( Ente per la ricerca scientifica di interesse sociale ) prot. A.R.P.A.M. n. 1728 del 13/02/2017;
- ISDE (International Society of Doctors for Environment) sezione di Campobasso, protocollo A.R.P.A.M. n. 1730 del 13/02/2017;
- Libera Molise - coordinamento regionale, protocollo A.R.P.A.M. n. 1818 del 14/02/2017;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, protocollo Ministeriale DVA. Registro Ufficiale U.0003369 del 14/02/2017;
- Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Isernia prot. n. 17113 del 14/02/2017.

Con nota prot. n. 22649 del 24/02/2017 è stata trasmessa, da parte del Servizio regionale Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, la matrice di screening per la Valutazione di Incidenza ambientale (VINCA). Con ulteriore nota prot. n. 25338 del 2/03/2017 si è provveduto a richiedere all'ARPA Molise di provvedere alla valutazione delle osservazioni pervenute dalle associazione e dagli enti sopra menzionati.

*Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo.  
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)  
Fase di Informazione della Decisione  
“Dichiarazione di Sintesi”*

2.2.3 - Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione – espressione del parere motivato

Con nota prot. n. 6976 del 16/05/2017, l'ARPA Molise ha trasmesso la relazione sulla valutazione delle osservazioni pervenute. Gli esiti delle predette valutazioni sono contenute nell'allegato 4 al Piano di Tutela dell'Aria (pubblicato sul sito web della Regione Molise).

A seguito delle valutazioni alle osservazioni espletate dall'Arpa Molise, la bozza di Piano è stata rivista per le parti ritenute necessarie.

Tenendo conto delle matrici di screening predisposte dal Direttore del Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise (Valutazione di Incidenza sui siti Natura 2000), il Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali dello stesso Ente, con nota in data 17/05/2017 prot. n. 56645, ha trasmesso al soggetto proponente copia della determinazione dirigenziale n. 2459 del 17/05/2017 con la quale la stessa struttura ha espresso il parere favorevole motivato ex art. 15 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. sulla proposta di Piano, corredata dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Cronistoria amministrativa

Allegato 2 – Elenco degli elaborati

Allegato 3 – Relazione istruttoria dei contenuti del Rapporto Ambientale

Allegato 4 – Valutazione delle osservazioni pervenute

Allegato 5 – Matrice per la Valutazione di Incidenza

Allegato 6 – Contributo partecipativo del Liceo Scientifico “A. Romita” di Campobasso

Con la predetta determinazione dirigenziale n. 2459/2017 il Servizio regionale competente ha espresso parere favorevole al Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria (P.R.I.A.Mo) a condizione che:

- vengano promossi studi per la caratterizzazione del rischio sanitario correlato alla presenza di fonti o situazioni di inquinamento ambientale in aree a maggiore criticità;
- vengano favorite metodologie di valutazione ambientale integrate che comprendano la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS).

Con lo stesso provvedimento n. 2459/2017 il Servizio predetto ha, altresì, richiamato integralmente le conclusioni istruttorie riportate nella matrice dello Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale, del Servizio regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile le cui conclusioni, in sintesi, vengono di seguito riportate:

*Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo.  
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)  
Fase di Informazione della Decisione  
"Dichiarazione di Sintesi"*

*"Da quanto esposto nello Studio per la Valutazione di Incidenza e dalle valutazioni di merito esposte nella relativa matrice, l'applicazione delle misure previste nel Piano Regionale Integrato per la qualità dell'Aria del Molise - P.R.I.A.Mo. (D.Lgs. n. 155/2010), non sembrano determinare effetti significativi sugli habitat e sulle componenti biotiche e abiotiche dei predetti Siti Natura 2000, a condizione che vengano rispettate le indicazioni e le mitigazioni contenute nello "Studio di Incidenza Ambientale" e che vengano sottoposti ad una specifica valutazione d'incidenza tutti gli interventi infrastrutturali previsti nel P.R.I.A.Mo. che potrebbero determinare una sottrazione di superficie degli habitat di interesse comunitario, o un'alterazione degli stessi, tale da produrre effetti sulle relazioni ecosistemi che esistenti o da determinare perturbazioni nello stato delle popolazioni di flora e fauna di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000 individuati nella Regione Molise. Tuttavia, nell'ambito del sistema di monitoraggio previsto ai fini della VAS si consiglia di inserire opportuni indicatori che dovranno rendere conto:*

*- delle pressioni derivanti dal P.R.I.A.Mo. sui siti Natura 2000 in termini di interventi realizzati;  
- delle possibili incidenze in relazione alle tipologie di interventi e alle risorse specifiche dei siti interessati. A tal fine sono stati individuati i seguenti indicatori:*

- 1. Numero di interventi previsti nel P.R.I.A.Mo. realizzati all'interno di Siti Natura 2000;*
- 2. Numero di interventi ricadenti in Siti Natura 2000 distinti per tipologia:  
- impianti di produzione energetica;  
- altre opere/infrastrutture.*
- 3. Habitat di interesse comunitario interessati dagli interventi;*
- 4. Habitat prioritari interessati dagli interventi. Le modalità di raccolta e trasmissione dei dati dovranno ovviamente essere le medesime del sistema di monitoraggio."*

Con successiva nota prot. n. 58202 del 19/05/2017, il Servizio regionale Valutazione Ambientale ha espresso chiarimenti in merito al parere rilasciato con D.D. n. 2459/2017.

#### 2.2.4 - Decisione

Con delibera n. 176 del 19/05/2017 la Giunta Regionale ha stabilito, in sintesi:

1. di fare proprio il PIANO REGIONALE INTEGRATO PER LA QUALITÀ DELL'ARIA MOLISE (P.R.I.A.Mo.) e il "RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA", così come redatto dall'ARPA Molise in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 345 del 30/06/2015;
2. di prendere atto che la predetta pianificazione è complessivamente costituita dai seguenti elaborati, allegati all'atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale:  
Allegato 1  
PIANO REGIONALE INTEGRATO PER LA QUALITÀ DELL'ARIA DEL MOLISE (P.R.I.A.Mo)  
suballegato I Qualità dell'aria in Molise

*Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo.  
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)  
Fase di Informazione della Decisione  
"Dichiarazione di Sintesi"*

Allegato 2

RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

suballegato I Indicatori di monitoraggio ambientale

suballegato II Elenco soggetti interessati all'iter decisionale

suballegato III Osservazioni e contributi pervenuti in fase di scooping

Allegato 3

OSSERVAZIONI PERVENUTE IN FASE DI CONSULTAZIONE VAS

Allegato 4

PARERE MOTIVATO DEL SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLA REGIONE MOLISE

La predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 176/2017, corredato dagli allegati sopra evidenziati, è stata trasmessa al Consiglio Regionale affinché lo stesso organo potesse procedere, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 155/2010 e dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 16/2011, alla sua approvazione definitiva.

Con deliberazione n.            del            il Consiglio Regionale ha approvato definitivamente il PIANO REGIONALE INTEGRATO PER LA QUALITÀ DELL'ARIA MOLISE (P.R.I.A.Mo.).

**3**

**CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI**

L'art. 17, comma 1 lett.ra b) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm. stabilisce che la "Dichiarazione di Sintesi" deve illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate e le modalità adottate in merito al monitoraggio.

**3.1 - Modalità con cui si è tenuto conto delle considerazioni ambientali contenute nel rapporto ambientale**

I contenuti del Rapporto Ambientale (RA) sono stati sviluppati in accordo alla seguente normativa di riferimento:

- Direttiva Europea 2001/42/CE del 27/6/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm. (art. 13 e All. VI);
- Legge Regionale n. 16 del 21/07/2011 - Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 26/01/2009 – Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito regionale.

In particolare, il Rapporto Ambientale (RA) è stato strutturato secondo le seguenti fasi valutative:

**3.1.1 - Illustrazione del percorso procedurale e metodologico**

E' stata illustrata l'impostazione procedurale e metodologica utilizzata per la valutazione del percorso integrato di P.R.I.A.Mo./V.A.S.. Dopo un breve richiamo alla struttura progettuale, sono state dettagliate le modalità di svolgimento delle diverse fasi del percorso integrato e la metodologia di valutazione adottata.

**3.1.2 - Individuazione delle forme organizzative**

Sono state individuate le forme organizzative utilizzate durante il percorso di partecipazione e consultazione, con riferimento specifico alle osservazioni pervenute in fase di scoping nonché alle modalità di recepimento delle stesse.

**3.1.3 - Analisi del contesto di riferimento ambientale e territoriale**

Si è provveduto ad analizzare il contesto di riferimento ambientale e territoriale, con particolare riferimento alle principali tematiche ambientali: aria e cambiamenti climatici, inquinamento acustico, acque, suolo e

sottosuolo, rifiuti, biodiversità e paesaggio. Tale quadro è stato esteso anche ai macrosettori delle azioni proposte dal P.R.I.A.Mo. attraverso l'analisi delle tendenze in atto: città e trasporti stradali, energia, attività produttive e agricoltura.

#### 3.1.4 - Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale

Sono stati illustrati gli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento desunti dagli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale, nonché dalle criticità emerse dalla descrizione del contesto ambientale.

#### 3.1.5 - Descrizione strutturale del P.R.I.A.Mo.

Avendo il P.R.I.A.Mo. una connotazione prettamente strategica, sono state individuate tutte quelle linee di azione che, per ciascuno dei settori individuati (**Città e trasporti, Energia, Attività produttive e Agricoltura**), possono garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati di qualità dell'aria, con il minor impatto ambientale. In particolare, nel Capitolo 5 è stato illustrato il contenuto della proposta di P.R.I.A.Mo. con contestuale analisi della sua coerenza esterna, rispetto agli altri strumenti di pianificazione già attivi o in corso di approvazione sul territorio regionale, ed interna rispetto agli obiettivi e le azioni previste nel piano. Considerando la coerenza normativa degli obiettivi di miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria e, quindi, la necessità di assicurare il raggiungimento degli stessi, la sezione operativa del Piano è stata delineata cercando di includere il maggior numero di tipologie di azioni/misure in grado di raggiungere tali obiettivi.

In tal modo il pacchetto azioni/misure è stato strutturato avendo cura di garantire sia la sostenibilità che l'efficacia del Piano: la prima, grazie ad azioni a impatto ambientale non significativo, la seconda grazie all'individuazione di un maggior numero possibile di azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso.

#### 3.1.6 - Descrizione degli effetti ambientali

Nel Capitolo 6 sono stati individuati i possibili effetti ambientali (positivi e negativi) derivanti dall'attuazione delle misure previste dal P.R.I.A.Mo. e, sulla base delle criticità rilevate, sono stati forniti i criteri per la fase attuativa del piano, ovvero, le condizioni in grado di ridurre/evitare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente. Sono state, inoltre, analizzati gli effetti indiretti sulla salute umana, sugli ecosistemi, sulla vegetazione e sul patrimonio architettonico e monumentale.

Tali azioni, in quanto finalizzate essenzialmente al miglioramento della qualità dell'aria, si collocano in un contesto di sostenibilità ambientale sostanzialmente favorevole: infatti, esse mostrano un impatto ambientale pressoché basso/nullo. In particolare, come si evince dalle tabelle di valutazione contenute nel rapporto ambientale, le azioni del P.R.I.A.Mo. maggiormente responsabili di eventuali impatti sulle componenti ambientali sono:

*Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise – P.R.I.A.Mo.  
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)  
Fase di Informazione della Decisione  
"Dichiarazione di Sintesi"*

- azioni che prevedono la realizzazione di opere infrastrutturali in relazione all'aumento della produzione di rifiuti (anche speciali), alla potenziale intercettazione di ecosistemi naturali con conseguente frammentazione di habitat e disturbo alle specie faunistiche in fase di cantiere, al possibile non corretto inserimento delle opere nel contesto del paesaggio e al potenziale consumo di suolo;
- azioni finalizzate al rinnovo di automezzi (pubblici e privati) a favore di quelli a ridotto impatto sulla qualità dell'aria o alla riqualificazione energetica degli impianti termici e degli edifici, in relazione allo smaltimento degli automezzi o degli impianti vecchi (rifiuti speciali).

Ovviamente, trattandosi di un piano di tutela ambientale (oltre che di mantenimento e gestione successiva), la rilevanza degli effetti ambientali negativi del P.R.I.A.Mo. è risultata alquanto modesta. La sostenibilità ambientale del Piano (indubbia in questa fase di valutazione preventiva) potrà, inoltre, essere garantita nel tempo dal rispetto delle norme e dall'adozione di specifici criteri ambientali per la realizzazione delle misure che condizioneranno la realizzazione del Piano stesso al rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale i quali, come si ricorderà, sono stati individuati anche sulla base delle criticità regionali di ciascuna componente ambientale (cfr. Schede misure P.R.I.A.Mo. inserite nel documento di Piano).

### **3.2 - Modalità con cui si è tenuto conto delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato**

Così come evidenziato in precedenza, in seguito alla pubblicazione della proposta di Piano, corredata dal Rapporto Ambientale (RA) e dalla Sintesi non Tecnica, sono pervenute le osservazioni da parte delle seguenti associazioni ed enti:

- Associazione Industriali del Molise prot. n. 15597 del 10/02/2017;
- Comune di Conca Casale prot. n. 15951 del 10/02/2017;
- Città di Venafro prot. n. 16124 del 13/02/2017;
- Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivo di Venafro prot. n. 16357 del 13/02/2017;
- Associazione Mamme per la Salute e l'Ambiente Onlus prot. n. 16363 del 13/02/2017;
- HERAmbiente società del Gruppo Hera prot. n. 16385 del 13/02/2017;
- Comune di Termoli prot.n. 16499 del 13/02/2017;
- Fondazione Lorenzo Milani (Ente per la ricerca scientifica di interesse sociale) prot. A.R.P.A.M. n. 1728 del 13/02/2017;
- ISDE (International Society of Doctors for Environment) sezione di Campobasso, protocollo A.R.P.A.M. n. 1730 del 13/02/2017;
- Libera Molise - coordinamento regionale, protocollo A.R.P.A.M. n. 1818 del 14/02/2017;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, protocollo Ministeriale DVA. Registro Ufficiale U.0003369 del 14/02/2017;
- Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Isernia prot. n. 17113 del 14/02/2017.

Le valutazioni sulle osservazioni pervenute, predisposte dall'ARPA Molise ed inviate alla Regione Molise con nota prot. n. 6976 del 16/05/2017, (che per ragioni di semplicità non vengono riportate nella presente dichiarazione di sintesi), sono contenute all'interno del parere motivato rilasciato dal Servizio regionale Valutazioni Ambientali (allegato 4 al Piano di Tutela dell'Aria). In particolare, dalla lettura del documento di valutazione emerge che, per quanto è stato possibile, alcune osservazioni sono state condivise, fatte proprie e inserite nella proposta di pianificazione.

### **3.3 - Scelta del piano rispetto alle alternative possibili**

Atteso che nel Piano sono state previste azioni e/o misure a bassissimo o nullo impatto ambientale, non si è ritenuto necessario effettuare, in quanto non significativo, il confronto e la scelta fra misure alternative, rimandando il tutto alla fase attuativa. Solo nella fase di avvio di tale fase, infatti, allorché si dovrà decidere come realizzare le diverse linee di azione, sarà possibile stimare l'effettiva interferenza delle misure sulle componenti ambientali e, di conseguenza, si potrà effettuare una scelta compiuta fra misure effettivamente alternative. In tal modo, le misure alternative potranno essere valutate non solo rispetto agli impatti ambientali ma anche rispetto agli obiettivi inerenti la qualità dell'aria (propri del P.R.I.A.Mo.) nonché agli obiettivi di sostenibilità relativi alle altre componenti ambientali potenzialmente interessate, con particolare riferimento alla tutela della salute umana.

In ogni caso si è provveduto a valutare lo scenario tendenziale della qualità dell'aria al 2020 (*orizzonte scelto per la valutazione dei cambiamenti attesi della qualità dell'aria e degli effetti dovuti all'attuazione di possibili misure per il controllo delle emissioni*) senza l'attuazione del P.R.I.A.Mo.. Ciò è stato possibile grazie allo studio della proiezione definita dagli scenari prodotti da GAIN-Italy (modello sviluppato dallo IIASA (International Institute for Advanced System Analysis), utilizzato per la valutazione e lo sviluppo di strategie destinate alla riduzione dell'inquinamento europeo.